

Ordinamento giudiziario - disciplina della magistratura - Illeciti disciplinari - Art. 2, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 109 del 2006 - Magistrato di sorveglianza - Diniego immotivato di autorizzazione ad allontanarsi dall'abitazione per sottoporsi a interruzione volontaria di gravidanza - Presupposti dell'illecito - Violazione del dovere di rispetto della dignità della persona e produzione di un danno ingiusto - Sussistenza.

Commette l'illecito disciplinare di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del d.lgs. 23 febbraio 2006, n. 109 il magistrato di sorveglianza che - adottando un immotivato provvedimento di diniego dell'autorizzazione ad allontanarsi dall'abitazione per sottoporsi ad un intervento di interruzione volontaria della gravidanza - abbia omesso il dovuto rispetto alla dignità della richiedente riguardo alla soddisfazione di una fondamentale esigenza di vita strettamente connessa alla salute psico-fisica e cagionato alla medesima un danno ingiusto, consistente nell'esigenza di rivolgersi a un legale per ripresentare l'istanza e nel necessario rinvio ad altra data dell'intervento programmato.

Corte di Cassazione, Sez. U, Sentenza n. 3780 del 15/02/2021